

**Nessun bastimento a vela né a vapore ti condurrà così lontano
quanto un minuto di preghiera!**

Lettera di Charles de Foucauld al nipote Charles de Blic, Beni Abbès, 15 novembre 1903

Mio Caro Charles, grazie della tua buona lettera, dei tuoi auguri e delle tue preghiere... delle tue preghiere soprattutto, poiché la tua lettera non va se non fino a me e le tue preghiere vanno fino al buon Dio... Mio caro, se tu vuoi essere marinaio, devi amare i lunghi viaggi, i viaggi lontani; devi dunque avere un'inclinazione molto viva per la preghiera che in un istante conduce così lontano, così in alto! Nessun bastimento a vela né a vapore ti condurrà così lontano quanto un minuto di preghiera! I viaggi della nostra anima verso il buon Dio sono più lontani di tutti quelli dell'Oceano, e mentre le scoperte dei marinai sono limitate, come questo globo, le scoperte dell'anima che con l'orazione si eleva verso Dio sono senza limiti, perché Dio è infinito... Gli spazi che separano la creatura dal Creatore sono più vasti di quelli dei mari; ci sono argomenti per viaggi più lunghi. E le scoperte vi sono sempre deliziose, perché tutto ciò che si intravede di Dio è divinamente bello; non ci sono spiagge deserte, febbricitanti, bruciate o gelate: tutto è sempre divino e incantevole.

Tu vedi mio caro, che io viaggio, e faccio bei viaggi, senza lasciare il piede dall'altare. Ci sono più misteri nel piccolo Tabernacolo che nella profondità dei mari e nella superficie delle terre, e c'è più bellezza che nella creazione intera... Mio caro il solitario fa bei viaggi ben al di là della terra, nella profondità del suo eremo; da secoli egli ha trovato il pallone dirigibile e il mezzo per salire al di sopra della nostra atmosfera e al di sopra delle stelle.

GESU' ti faccia navigare verso di Lui, mio caro, e ti renda un Santo. Ti abbraccio e ti amo nel suo divino Cuore.

Fr. Ch. di Gesù - Beni Abbès, 15 novembre 1903